Primo Piano - *Vittorio Sgarbi ricoverato in terapia intensiva al Gemelli: "Condizioni critiche ma stabili"*

Roma - 01 ott 2026 (Prima Notizia 24) **Il critico d'arte è al Policlinico romano da ieri per un'insufficienza respiratoria. L'avvocato della figlia Evelina: "Epilogo annunciato di una gestione irresponsabile delle sue patologie".**

Vittorio Sgarbi è ricoverato da ieri nel reparto di Terapia intensiva del Policlinico universitario Agostino Gemelli di Roma a causa di un'insufficienza respiratoria. A renderlo noto è la stessa struttura sanitaria in un bollettino ufficiale, precisando che le condizioni del saggista e critico d'arte, "pur critiche, sono attualmente stabili". Questo pomeriggio, la figlia Evelina si è recata in ospedale per fargli visita. Sulle cause del ricovero è intervenuto con una nota dura l'avvocato Lorenzo Iacobbi, legale della figlia Evelina, definendo il peggioramento del quadro clinico "non un evento improvviso, ma il tragico e annunciato epilogo di una gestione irresponsabile delle patologie che affliggono il professore da tempo". Secondo il legale, la situazione attuale rappresenta il culmine di un allarme lanciato da tempo dalla famiglia: "Evelina, sua figlia, da oltre un anno ed in ogni sede sta chiedendo aiuto, denunciando quello che stava accadendo ai danni di suo padre", ha sottolineato Iacobbi, puntando il dito contro i ritmi di lavoro a cui lo storico dell'arte sarebbe stato sottoposto negli ultimi mesi. "A ciò si è aggiunta una forzata e incessante attività estiva di promozione e partecipazione ad eventi in ogni angolo d'Italia in cui quest'ultimo è stato coinvolto, garantendo al pubblico la sua presenza fisica". L'avvocato ha infine chiarito la natura dei problemi di salute che affliggono il critico, precisando che Sgarbi "soffre di patologie ben più gravi e precedenti la depressione che è solo una conseguenza del deperimento fisico e non la causa".

(Prima Notizia 24) Giovedì 01 Ottobre 2026